

ZAC SETTE

www.zac7.it

DIFFUSIONE GRATUITA

supplemento settimanale anno III numero 38 di **ZAC mensile** anno VIII
edizioni **amaltea** raiano tel/fax 0864 726068 info@amalteaedizioni.it
distribuzione gratuita **registrazione trib. di sulmona n. 125**

sabato 30 ottobre 2010



IL PUNTO di **patrizio iavarone**

Di norma la visita di un presidente di Regione, su una parte del territorio che amministra o dovrebbe amministrare, non dovrebbe essere una fatto di particolare rilevanza. Eppure il tour de force previsto oggi (sabato) e domani del governatore Gianni Chiodi nel Centro Abruzzo, è stato da molti annunciato come un grande evento, di quelli che farebbero impressione persino all'assessore Fusco. Prima a Pratola a parlare di fondi Fas e del virtuosismo della Regione nel spendere i soldi europei e poi a Sulmona a parlare di sanità, visto che il suo assessore è ancora confinato dalla legge all'obbligo di dimora a Teramo. Poi, ancora, domani, a Roccaraso, insieme al sindaco di Roma a discutere di turismo religioso. Un "week end da paura", parafrasando un film e restando nel tema delle feste imminenti, dal quale c'è da aspettarsi di tutto. Dolcetti e scherzetti. Nelle ultime due visite, d'altronde, quella in occasione dell'arrivo del Papa e quello, ultimamente, in una tv locale, Gianni Chiodi non ha infatti brillato per popolarità: nella prima occasione quasi aggredito e sbeffeggiato dai cittadini lungo il corso, nella seconda duramente criticato per aver affermato che la Valle Peligna è indietro perché non ha accettato le industrie impattanti. Ora, caro governatore, sarà pure vero che questa valle di lacrime e sacrifici non brillerà per classe dirigente, per unità di intenti e per rappresentatività politica; ma La preghiamo di non offenderci anche stavolta con una delle sue uscite. Oggi stesso, ascoltando e leggendo, perché no, anche questo giornale, capirà che di idee qui ne abbiamo fin troppe: a volte strane, esuberanti, fantasiose; più spesso concrete ed efficaci. Tutte però, sistematicamente abortite e boicottate, soprattutto dalla Regione. Ci chiediamo ad esempio che fine hanno fatto i fondi Pit su cui aveva lavorato una gran fetta di operatori e imprenditori e ancor più ci chiediamo che fine abbia fatto quel protocollo d'intesa, scritto dal centrosinistra, ma dall'attuale maggioranza riproposto e approvato all'unanimità, che proponeva per Sulmona e il suo comprensorio insediamenti compatibili con la vocazione ambientale. A quel protocollo noi credevamo e crediamo e, da quanto detto e deliberato, pensavamo ci credesse anche Lei e la sua maggioranza. O era solo uno scherzetto?

Conciati per le feste



Prima pagina **CRONACA**

Pezzi da museo

Oggi a Pratola sarà lanciato il progetto di Aipca per realizzare la cittadella dell'agricoltura e dell'artigianato: un percorso didattico-turistico nella storia della civiltà mediterranea.

Arriva nei giorni dello sfratto dei contadini dalle loro terre di Case Pente da parte della Snam Rete Gas per la realizzazione della centrale di spinta e del gasdotto, l'idea di sviluppo, di ver-

so completamente opposto, che oggi l'Aipca presenterà a Pratola (teatro comunale D'Andrea dalle ore 9,30): la realizzazione di un museo storico vivente dell'agricoltura e dell'artigianato.

:- segue a p. 3



Prima pagina **POLITICA**

Zombie a palazzo

Nella maggioranza ballano le poltrone di Rapone e Schiavo, nel Pd è guerra aperta: il triste spettacolo della politica locale.

SULMONA. Questa volta sembra essere quella buona. Dopo averlo annunciato e non averlo fatto mai, il sindaco sembra deciso a mettere alla porta sia Luigi Rapone, sia il suo assessore di riferimento Giuseppe Schiavo. Non sopporta più le continue scorribande di Rapone, l'ultima nel recente consiglio comunale quando ha prima attaccato il governatore Gianni Chiodi per poi chiedere le dimissioni del presidente della commissione Ambiente, Roberto Gentile, accusandolo di aver tenuto in soffitta importanti propo-

:- segue a p. 3



Prima pagina **CRONACA**

L'urbanistica fuori strada

Non c'è solo il destino dietro la tragedia della scorsa settimana in via della Repubblica, ma anche l'incapacità della città di progettare il suo sviluppo urbanistico.

SULMONA. Una strada extraurbana truccata da urbana, interi quartieri che vestono panni non loro: forzature e violazioni urbanistiche, che scoprono i loro limiti spesso dopo una tra-

gedia, dopo un fatto di cronaca. La morte della trentanovenne avvenuta la scorsa settimana in via della Repubblica a Sulmona, investita da un autobus della Satam mentre rientrava

:- segue a p. 3



Visibilità telescopiche...

Info: 348.7225559



Visibilità telescopiche...

Info: 348.7225559



di claudio lattanzio

Morti raccomandati e mercato dei loculi: a Sulmona niente "eterno riposo".

'A livella

SULMONA. La livella è uno strumento usato generalmente da chi lavora nel campo dell'edilizia per "livellare" una superficie, cioè stabilirne l'orizzontalità. Totò, nella sua poesia 'A livella, la usa come metafora della morte, livellatrice di ogni tipo di disuguaglianza esistente tra i vivi. A Sulmona questa regola non vale. O meglio nel cimitero di Sulmona, dove ci sono defunti di serie A e defunti di serie B. Almeno per quanto riguarda la concessione dei loculi che vengono assegnati dal Comune con un metodo del tutto particolare. Lo si scopre leggendo la delibera che la giunta di Fabio Federico, ha approvato solo da qualche giorno e che andrà a regolare l'acquisto dei nuovi loculi ultimati da circa 2 anni ma mai consegnati, nonostante la grande richiesta che ha costretto la gente a rivolgersi alle Confraternite cittadine.

Precedenza assoluta viene riservata alle domande che si riferiscono ai feretri che attualmente occupano loculi comunali concessi a carattere provvisorio, con possibilità di chiedere la concessione di un ulteriore loculo per il coniuge. Incuriositi da questa particolare priorità siamo andati a informarci chi fossero i "fortunati", direttamente dal responsabile dell'ufficio economato e abbiamo scoperto che il regolamento non prevede nessun loculo provvisorio, ma che le assegnazioni erano state fatte in modo del tutto arbitrario. Insomma dopo aver dato la possibilità a pochi eletti di usufruire a titolo gratuito di un loculo comunale anche per due o tre anni, si è offerto a queste persone assoluta priorità nell'acquisto dei nuovi loculi e anche di scegliere fila e posizione. Sono 18 i feretri finiti nell'occhio del ciclone, che rispetto a tutti gli altri defunti potranno scegliersi una "casa" più confortevole e sicura. Molti sembrano essere parenti o conoscenti di consiglieri comu-



Con una delibera di giunta, l'amministrazione comunale ha assegnato le priorità per l'occupazione dei loculi comunali a coloro che li avevano utilizzati arbitrariamente in attesa del bando di vendita. In tutto si tratta di 18 spazi, occupati perlopiù da parenti ed amici di amministratori. Intanto escono le nuove tariffe: per il letto eterno ci vogliono dai 1.700 euro ai 2.000 euro, se comunali, fino a 4.000 euro se delle Confraternite

nali, di assessori e di dirigenti: una telefonata direttamente ai custodi del cimitero per ottenere il piccolo "favore", una priorità acquisita ora regolamentata per delibera. Oltre a non prendere nemmeno un euro dalla concessione temporanea di questi loculi, il Comune si è precluso anche la possibilità di incassare i soldi che sarebbero entrati dalla loro vendita, arrecando un danno economico anche a quelle famiglie che volevano una tomba a buon mercato e invece sono state costrette a rivolgersi alle Confraternite per tumulare i loro morti. I vecchi loculi (risalenti a tanti anni fa) sono infatti molto convenienti, vanno da un minimo di 180 euro per la settimana a un massimo di 450 euro per quelli nelle file più comode. Tra l'altro non è dato sapere chi dovrà accollarsi l'onere economico del trasferimento della salma da un loculo all'altro. Un procedimento molto delicato che prevede la presenza del vigile sanitario della Asl che dovrà controllare eventuali cedimenti dei contenitori delle salme e procedere alla loro sostituzione. Un andazzo, quello di concedere i loculi in affitto provvisorio, che in Comune conoscevano in

molto ma che nessuno si è guardato bene dal denunciare. I nuovi loculi, ne sono una novantina disposti in tre file, saranno ceduti invece ai seguenti prezzi: prima fila in basso 1.800 euro, seconda fila 2.000 euro e terza fila 1.700 euro. Un prezzo notevolmente superiore rispetto a quelli costruiti nel 2005 che sono stati venduti, sempre tenendo conto della posizione, a 1.150, 1.350 e 1.250 euro. E ancora più alto di quelli realizzati nel 2003, assegnati a 1.000, 1.200 e 1.100 euro. Non si capisce bene se il costo era troppo basso prima o se è troppo alto adesso. Se però si tiene conto che il costo di costruzione, secondo quanto contenuto nella relazione del dirigente della IV Ripartizione è per i centrali 1.800 euro, si evince che il Comune su ogni loculo guadagnerà solo 200 euro mentre negli anni precedenti le vendite erano in perdita. Tuttavia se i costi attuali dei loculi comunali si confrontano con quelli delle Confraternite il risparmio è ancora molto forte. Prima, seconda e terza fila costano 3.000 euro, la quarta si vende a 2.500 e la quinta a 1.800 euro. E per i posti più pregiati, quelli che si trovano nelle cappelle di lusso, i prezzi arrivano fino a 4.000 euro.

Per dirla tutta

SULMONA - Rischiano di rimanere al buio e proprio nel periodo dell'anno in cui vengono ricordati da tutti. Sono gli oltre 900 defunti che occupano i loculi del cimitero di Sulmona che sono finiti nel mirino del Comune perché i parenti non pagano la bolletta della luce. La cifra non è esagerata: quindici euro a lampada che non sono stati versati né per l'anno 2008 né per il 2009. Per gli utenti la cifra è irrisoria ma per il Comune si tratta di quasi 27mila euro che potrebbero essere utilizzati per la manutenzione

del cimitero. Anche se ci sono famiglie che hanno più defunti, altri che hanno intere cappelle da illuminare e per loro le somme sono notevolmente più alte. Nonostante i ripetuti solleciti inviati dall'ufficio cimiteriale del Comune, sono stati in pochi a mettersi in regola tanto che restano quasi mille i cittadini morosi che ora rischiano di veder spegnere la luce della lampada votiva che adorna la lapide dei loro defunti. Ma anche molte cappelle, tra cui alcune di note famiglie sulmonesi, rischiano di rimanere al buio.

PUNTO BRICO
RAIANO

Risistemare, riadattare, recuperare, ripristinare, restaurare: tutto più semplice con le innumerevoli proposte Punto Brico!

HOBBY E FAI DA TE
PUNTO BRICO

Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238

NUOVA APERTURA

Caffè De Nino

Caffè and more...

Sabato dalle ore 19,00 sangria e paella

Via De Nino, 23 SULMONA (AQ) - Tel. 0864.212219

dalla **PRIMA****CRONACA** Pezzi da museo

partire dai mulini, ndr) esattamente identico al periodo di riferimento – spiegano all'Aipca – Cantine, locande, attività commerciali, mestieri vari, prodotti alimentari, vestiario, attrezzature». Dalla produzione dell'olio all'allevamento degli animali, insomma, l'obiettivo è quello di creare un grande percorso integrato tra ricostruzione e realtà (le fattorie didattiche ad esempio), come d'altronde è stato già sperimentato in più parti d'Europa e del mondo: «Coloro che sono addetti alla gestione della singola attività devono vestire secondo il periodo storico di riferimento». Una scuola di vita e di storia all'aperto, insomma, a fini didattici e turistici dove «i visitatori entrano in uno spazio-tempo surreale vivendo le trasformazioni avvenute nei secoli», con un occhio al marketing e all'accoglienza: centri benessere, punti vendita, aree destinate ai bambini. Il tutto assecondato dal marchio d'area e dalla sostanziale idea di portare «la montagna da Maometto», cioè i compratori (turisti e studenti) sul territorio. «Non tutti hanno visto come si cova un uovo – spiegano gli ideatori – e il nostro mondo rurale, la nostra storia, con un bacino di utenza enorme, potrebbe rappresentare una fantastica meta tra passato e presente». ■

nato e un polo fieristico delle tipicità locali. Progetto ambizioso per un investimento di circa 20 milioni di euro (si parlerà oggi dei fondi Fas), in grado, secondo i promotori, di muovere 2 milioni di persone l'anno, 6mila al giorno, e creare 2mila posti di lavoro per un indotto di 200 milioni di euro. Un progetto che prende le mosse dalla presa d'atto del fallimento dell'industria tradizionale e dalla necessità di trasformare il territorio del Centro Abruzzo in una sorta di cittadella dove attrarre clienti e turisti per ripercorrere la storia della civiltà mediterranea: i mestieri, i sapori e le tradizioni dal neolitico ai tempi moderni, passando per il periodo romano, medievale, rinascimentale e della rivoluzione industriale. «Tutto ciò che il visitatore incontra lungo il percorso deve essere ricostruito (lì dove sarà necessario ricostruirlo piuttosto che sfruttare strutture e testimonianze già presenti a

struzione e realtà (le fattorie didattiche ad esempio), come d'altronde è stato già sperimentato in più parti d'Europa e del mondo: «Coloro che sono addetti alla gestione della singola attività devono vestire secondo il periodo storico di riferimento». Una scuola di vita e di storia all'aperto, insomma, a fini didattici e turistici dove «i visitatori entrano in uno spazio-tempo surreale vivendo le trasformazioni avvenute nei secoli», con un occhio al marketing e all'accoglienza: centri benessere, punti vendita, aree destinate ai bambini. Il tutto assecondato dal marchio d'area e dalla sostanziale idea di portare «la montagna da Maometto», cioè i compratori (turisti e studenti) sul territorio. «Non tutti hanno visto come si cova un uovo – spiegano gli ideatori – e il nostro mondo rurale, la nostra storia, con un bacino di utenza enorme, potrebbe rappresentare una fantastica meta tra passato e presente». ■

CRONACA**L'urbanistica fuori strada**

nel deposito, è sì frutto di un destino beffardo, ma anche la inaspettata conseguenza dell'anarchia urbanistica di una città che non ha un piano regolatore da oltre trenta anni e che non ha saputo reinterpretare e riadattare le mutate esigenze ai mutati tempi. Ci sono parametri precisi che regolano i piani regolatori: parcheggi, larghezze di carreggiata, accortezze sulla viabilità, segnaletiche precise, dissuasori, verde pubblico. Un insieme di norme, spesso codificate, altre volte affidate al buon senso dei progettisti, che distinguono una zona dall'altra: non si può, in altre parole, utilizzare un'area industriale come area commerciale e produttiva senza averne prima adattato i parametri. Non è concepibile permettere l'insediamento di un'azienda da 430 dipendenti (quella da dove la povera vittima la scorsa settimana usciva) senza mettere a disposizioni

parcheggi sufficienti, senza illuminarla abbastanza, senza creare servizi intorno. Si chiama politica urbanistica, definizione a rischio allergia da queste parti. Dove il commercio si fa dove capita o dove non si dovrebbe, meglio se sponsorizzato da qualche ricco speculatore e dove gli insediamenti produttivi e abitativi non seguono alcuna regola. Perché poi capita che su quelle strade finte extraurbane gli autobus corrono più del dovuto e ancora che per andare a lavoro si sia costretti a parcheggiare a centinaia di metri di distanza, magari attraversando strade pericolose. Invano l'azienda in questione aveva chiesto ormai nove anni fa di realizzare uno spazio di sosta per i dipendenti. Invano, in passato, erano stati prospettati escamotage per ridurre la velocità delle auto su via della Repubblica: la pista ciclabile si è fermata dopo poche decine di metri e lo stratagemma dell'illusione ottica (progetto presentato dall'allora assessore Consorte) è stato abortito dietro la puntuale mancanza di fondi. Ecco perché l'incidente della scorsa settimana e quelli (fortunatamente senza vittime) dei giorni precedenti, non appartengono solo alla cronaca nera, ma alla politica urbanistica. Al disegno futuro di una città senza regole.

**POLITICA** Zombie a palazzo

ste, prima fra tutte quella sul fotovoltaico (sponsorizzata proprio da Schiavo). Una decisione che si annuncia molto difficile quella del sindaco, anche perché sa bene che Rapone potrebbe trascinarsi dietro anche il consigliere di Futuro e Libertà, Alessandro Maceroni. In un colpo solo perderebbe due voti in consiglio comunale e la sua maggioranza si ridurrebbe a soli 11 voti. Un piccolo raffreddore di qualche consigliere ed ecco che il sindaco avrebbe difficoltà a portare avanti la sua azione amministrativa (verrebbe in verità da



chiedersi quale). Una situazione che lo renderebbe ostaggio, lui che è già sotto tutoraggio, dei suoi stessi consiglieri con molti dei quali, d'altronde,

non corre buon sangue. Né a soccorrerlo possono essere gli accordi con una presunta dirigenza dell'Udc (quella di Raffaele Di Pietro) che non si sa bene a nome di chi parli. In compenso Federico può contare sull'assoluta assenza dell'opposizione: annichilita, in quel del Pd, da una guerra interna che non trova pace e che vede sempre più frammentato il panorama politico del centrosinistra. Tra gli strali del segretario Di Benedetto, le richieste di azzeramento di Filadelfio Manasseri e l'ambigua attesa di

Antonio Iannamorelli, i Democratici (anche con il possibile commissariamento provinciale) stanno vivendo uno dei momenti più bui della loro storia. Si dice che a rimettere le cose a posto, verrà un uomo da Roma: quel commissario che avrà il compito di condurre il partito al congresso provinciale e di ricomporre le profonde fratture createsi nei circoli locali. Un'impresa titanica, quasi come quella che dovrà affrontare Federico nel tenere salda la sua maggioranza. Mentre molti, tra onori a santi e defunti (amministrativamente, s'intende), rimpiangono già il commissario prefettizio.

In breve

• **“Le cure primarie e l'ospedale di comunità”.** Incontro al Caniglia di Sulmona sabato 30 ottobre dalle 9:00. L'inizio è affidato a Maria Crocco, direttore regionale direzione politiche, a Nicoletta Veri, presidente della V commissione consiliare permanente, e a Giovanna Baraldi sub commissario ad acta per il piano di rientro della Regione. Seguiranno 2 sessioni sull'esperienza e i risultati di altre Regioni e sui nuovi progetti dell'Abruzzo. Alle 12:30 le conclusioni del governatore regionale, Gianni Chiodi.

• Torna quest'anno a **Pettorano**, per l'undicesima edizione, **Capetiempo**; la festa delle zucche e dei riti contadini parallela e legata alla più nota, ma non certo più antica, festa di Halloween. Oggi (sabato 30 ottobre) l'appuntamento è nella frazione di Vallelarga con polenta rognosa, salsicce, dolci e vin brulé. Poi il 13 novembre la festa si sposterà in centro storico a Pettorano. Domenica 31 ottobre, invece, alle ore 15:30 presso il castello Cantelmo ci sarà una conferenza dal titolo “Pettorano e il suo Castello” (tra gli ospiti Klaus Schübring).

• Ci saranno anche 160 ragazzi della diocesi di Valva Sulmona, provenienti da Sulmona, Popoli, Bussi, Capistrano, tra i 4mila abruzzesi che oggi (sabato) saranno a **Roma** per incontrare **Papa Benedetto XVI** nell'ambito della festa dedicata ai ragazzi dell'Acr. “C'è di più. Diventiamo grandi insieme” il titolo dell'incontro a cui parteciperanno in tutto circa 80mila ragazzi compresi tra i 6 e i 18 anni di età. Da Sulmona partiranno 3 autobus.

• L'assessore regionale agli Enti Locali ed allo Sport, **Carlo Masci**, ieri, venerdì 29 ottobre, è stato ospite del comune di Vittorito. Due le iniziative: un incontro con gli amministratori dell'associazione dei comuni “Terre dei Peligni” tendente ad inquadrare l'attività dell'associazione nelle iniziative della Regione, con particolare riferimento al Piano di Sviluppo Rurale ed ai fondi Fas e la premiazione di Laura Marrama, recentemente laureatasi campione d'Italia di Endurance, un riconoscimento all'intera attività della società ippica “I cavalieri dell'Antera” e la premiazione dei vincitori delle gare nazionali di “Minipony”, di Popoli e Roccasalce.

remoteangel
by macnil.it

Dispositivi di Localizzazione Satellitare GPS per il controllo di Mezzi, Uomini, Animali

Gestione e Controllo Automezzi

Sicurezza Stradale e Controllo Personale

Sicurezza Anziani, Donne, Bambini e Animali



In esclusiva presso

Via dei Fiumi 14/16
Pratola Peligna (AQ)
Tel. 0864.272802 - Cell. 393.0630755
infoservicesplus@gmail.com



tigre
AMICO

SPECIALE OFFERTE

dal 22 OTTOBRE

Pasta di semola Garofalo

Acqua minerale Santa Croce



€0,75
gr. 500

€0,25
1,5 lt

Grana Padano DOP
Stagionatura minima 18 mesi

€8,90
al Kg

APERTI ANCHE IL GIOVEDÌ POMERIGGIO

Via Prezza, 35 RAIANO (AQ) Tel. 0864.726388

SAPORI di CARNE
di Barone Marta

Offerte dal 22 ottobre

Bocconcini di vitello

€7,90
al kg

€6,99
al kg

Fesa di tacchino a fette Maxi Aia

Cordon Bleu Maxi Fileni

€5,90
kg 1

Presso il

tigre
AMICO

Preparati freschi pronti da cucinare

Via Prezza, 35 RAIANO (AQ) Tel. 0864.726388

Si torna a "Sciare a Scanno"

Una società composta da imprenditori locali si aggiudica la gara d'appalto per la gestione degli impianti di Colleterondo. Scanno ad una nuova sfida.

di **massimiliano lavillotti**
SCANNO. Prima era solo un semplice quanto incisivo spot pubblicitario per il bacino sciistico del centro montano, oggi "Sciare a Scanno" è il nome della società a responsabilità limitata che ha ottenuto in gestione gli impianti sciistici di Colleterondo. La nuova impresa, che si è aggiudicata la gara indetta dal Comune di Scanno vista l'assoluta necessità di assicurare l'esercizio di tre seggiovie, due rifugi, due battipista ed un impianto di neve programmato nell'ormai prossima stagione invernale, avrà l'ingegner Emanuele Paulone quale amministratore delegato e pare che veda le quote societarie ripartite tra l'azienda Cti Holiday di Scanno, l'impresa Fratelli Colarossi sempre di Scanno, la ditta Mistral Serramenti di Roma e la società Pasalea di Sulmona. Proprio con quest'ultima, già respon-

sabile dell'esercizio degli impianti di Passo San Leonardo nel Comune di Pacentro, la società "Sciare a Scanno" sembrerebbe aver sottoscritto anche "l'istituto dell'avvallimento" al fine di dimostrare il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti ed ottenere quindi l'appalto di servizio. "Sciare a Scanno", dopo la Sacmif Srl di Luca Lallini e l'Assifer Srl di Giovanni Grassi, è la terza società che acquisisce il diritto a gestire gli impianti di risalita

del bacino sciistico di Colleterondo dopo il fallimento della "Valle Orsara", l'ex società per azioni costituita da oltre cinquanta operatori economici locali che, assieme al Comune di Scanno, ha creato la stazione sciistica del centro montano. "Sciare a Scanno" gestirà gli impianti sciistici per tre anni e si impegna a corrispondere al Comune di Scanno 25mila euro per il fitto d'azienda dei beni di "Valle Orsara", circa 10mila euro per la concessione dei terreni e circa 5mila euro per il fitto dei battipista. Ora spetta al Comune di Scanno predisporre il contratto di gestione, mentre agli operatori economici locali toccherà garantire tutto l'aiuto possibile per non lasciare che anche questo nuovo tentativo di salvaguardare l'economia del paese vada a rotoli e che il circo bianco torni già a dicembre a dare spettacolo a Scanno.



"Vocazioni del cuore d'Abruzzo"

Riparte il progetto dei comuni della Valle del Sagittario. Chiesto un incontro alla Provincia per la sottoscrizione di un protocollo d'intesa.

VILLALAGO. A quattro anni di distanza dalla nascita dell'associazione si torna a parlare delle "Vocazioni del cuore d'Abruzzo", progetto promosso dai comuni della Valle del Sagittario. I sindaci dei paesi coinvolti si sono riuniti a Villalago per trasformare il sodalizio in un vero e proprio soggetto imprenditoriale, pubblico-privato, di marketing e promozione turistica. «Dopo l'adesione al progetto da parte di tutti i paesi del comprensorio - ha spiegato Cesidio Grossi, sindaco di Villalago, paese capofila - il prossimo passo da compiere è la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con il presidente della

Provincia dell'Aquila». L'importanza del progetto delle "Vocazioni del cuore d'Abruzzo", per una parte già finanziato da tutti i comuni, sta nel fatto che i paesi aderenti sono espressione di un personale pacchetto turistico all'interno di un programma collettivo: Introdacqua



per un centro polifunzionale finalizzato alla formazione musicale, Bugnara per il recupero e riuso del patrimonio abitativo (Cittadella del Turismo), Cocullo per la realizzazione di un centro telematico e informativo di servizi, Anversa degli Abruzzi per il potenziamento del Parco letterario unito a percorsi turistici di tipo pedonale e ciclabile realizzati nella Riserva, Scanno per il riuso del vecchio cinema-teatro per potenziare l'offerta cinematografica e teatrale e Villalago per la realizzazione di un centro espositivo permanente a carattere regionale per la promozione di prodotti tipici del territorio. **m.lav.**

Acqua, arte e gusto: il piano delle Terre dei Peligni

Varato lunedì scorso il piano strategico dell'associazione dei Comuni peligni. A breve due iniziative.

di **pasquale d'alberto**
 L'associazione dei comuni "Terre dei Peligni" ha varato il piano strategico di riferimento, che sta alla base della sua nascita. Lo ha fatto nel corso di una "conferenza dei sindaci", tenutasi a Raiano lunedì scorso. Presieduta dal sindaco di Corfinio Massimo Colangelo, alla riunione erano presenti Carmine Presutti, sindaco di Vittorito; Marco Moca, sindaco di Raiano ed Attilio Forgiione, sindaco di Prezza. Con loro l'équipe di tecnici, due per ogni paese, che ha realizzato il

comune di Corfinio, ma non solo. L'obiettivo è quello di riprendere gli scavi che si sono interrotti da alcuni anni per mancanza di risorse e l'arricchimento ulteriore del museo archeologico dell'antica capitale degli Italic. La "via del gusto", con la valorizzazione del prodotto tipico, che ha proprio nel territorio dell'associazione la punta avanzata dell'intero territorio peligno. Chiaro il riferimento all'olio, al vino, all'aglio rosso, al carciofo, alle ciliegie. All'interno di questi tre quadri di riferimento, poi, trovano spazio altri quattro sottogruppi: la valorizzazione di aspetti particolari di ciascun comune (la via del Tratturo a Raiano; il belvedere peligno di Vittorito; la cattedrale monumentale di San Pelino, con il progettato parco annesso a Corfinio); il recupero dei centri storici; la realizzazione di un polo scolastico unico e di livello, ubicato a Raiano; una diversa dislocazione delle attività produttive, che vanno ricollocate in maniera non invasiva. Su queste basi, l'associazione si propone due iniziative immediate: la realizzazione di un piano di marketing territoriale, già iniziato con la creazione del logo comune che campeggia da un anno sulla cartellonistica di ingresso ai quattro paesi; l'inserimento delle schede progettuali particolareggiate nella prossima programmazione dei fondi Fas. «Tutto questo - ha spiegato nella riunione il presidente Massimo Colangelo - cercando di armonizzarlo con le esigenze dei comuni vicini, a partire da Popoli e Pratola, ma soprattutto con quelle della città di Sulmona, che resta sempre il punto di riferimento e di coordinamento naturale dell'intero territorio».

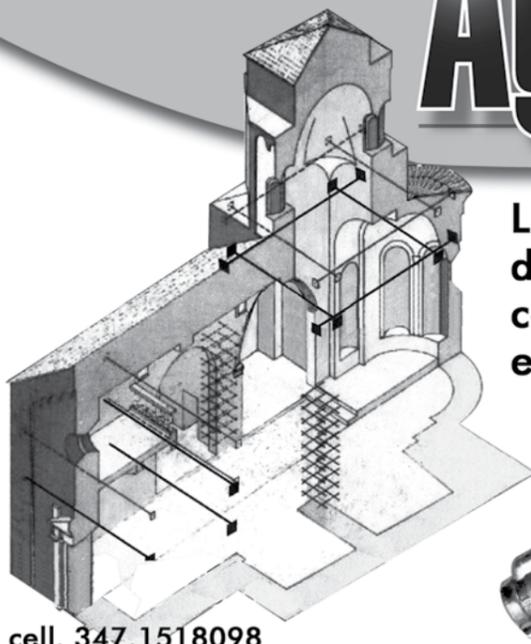


progetto di piano. L'idea ispiratrice è quella di realizzare un riequilibrio complessivo del territorio, in modo da conferirgli in un tempo ragionevole una omogeneità che elimini progressivamente le storture sedimentate nel tempo, programmi l'utilizzazione del territorio, sistemi tutte le risorse disponibili in una visione armonica che le valorizzi. Punto di forza del progetto, poi, è l'individuazione di tre assi di sviluppo. La "via delle acque", che punta alla valorizzazione dell'asse del fiume Aterno, cuore della Riserva Naturale delle Gole di San Venanzio e del sistema dei laghetti, che punteggiano la parte bassa del comune di Prezza. La "via dell'arte", incentrata sulla ricchezza di risorse archeologiche che caratterizzano soprattutto il territorio del

Agrimotor di Giancarlo Santangelo

Lavorazioni a laser e costruzioni di catene di rafforzamento con tiranti canaule e funi in ferro

Piastre di grande resistenza e stabilità 30x30x1,5 cm soluzioni personalizzate



cell. 347.1518098
 e-mail: giancarlosantangelo@hotmail.com

AGRIMOTOR
 Via Luigi Galvani snc - Raiano (AQ)
 Tel. 347 1518098



CASTELVECCHIO SUBEQUO - RAIANO

*Nuove collezioni
 2010-2011*

L'olivicoltura peligna raccoglie i suoi frutti

Apri l'ottavo frantoio nella zona: marchi di qualità e territorialità per un settore in crescita.

di **federico cifani**

Partirà la prossima settimana la campagna olivicola della Valle Peligna. Una stagione che quest'anno si arricchisce di un altro frantoio. Segno della vitalità del settore che arriva a contare otto frantoi su tutto il territorio. Impianti che moliscono circa 25mila quintali di olive prodotte nella zona. Indotto che fornisce



lavoro stagionale ad una trentina di persone. Inoltre, il nuovo frantoio nato a Prezza riporta l'attività di molitura nel centro Peligno dopo la chiusura di un precedente impianto qualche tempo fa. Una novità che fa ben sperare per la tenuta e l'ulteriore sviluppo di questa produzione nella Valle Peligna. Infatti sembra che l'olio peligno, stia conquistando il mercato grazie alla sua qualità. Una vela su cui sta soffiando l'azione promozionale che da cinque anni sta realizzando l'Arssa. Agenzia che

proprio per valorizzare sempre più il prodotto ha dato vita all'associazione dei frantoiani e produttori "Rustica e gentile". Il nome dell'associazione che si ispira alle due varietà di ulivo impiantate in Valle Peligna è formata anche da molti giovani che hanno deciso di investire nel settore. Un esempio è appunto il nuovo frantoio di Prezza. Inoltre l'associazione ha anche diffuso un "Disciplinare di produzione" tendente a migliorare la qualità, lavorando in sinergia e con i produttori. A partire da quest'anno, così, i produttori aderenti all'associazione saranno individuabili attraverso una apposita etichetta. Un marchio che di sicuro consentirà una maggiore visibilità del prodotto locale e che con molta probabilità raggrupperà il "Frantoio della Valle" di Prezza gli impianti Agripeligna, Tiberi e Coop Ansape di Raiano, la cooperativa Albanuova di Vittorito, Margiotta di Pratola Peligna, Di Ramio di Bugnara e Susi di Introdacqua. Infine da segnalare che quattro di questi frantoi, hanno realizzato una propria etichetta, che consente loro di vendere l'olio in tutta Italia. Mentre la campagna olivicola potrebbe, data la molta pioggia tra maggio e giugno e poi caldo torrido durante l'estate, essere ottima.

Un gestore per lo sport

A Popoli deciso un bando pubblico, riservato alle società, per la gestione dello stadio e del palazzetto.

di **silvia lattanzio**

POPOLI. Nuove convenzioni per la gestione di due importanti impianti sportivi popolesi. Nell'ultimo consiglio comunale sono stati approvati, con votazione unanime, due nuovi accordi per la gestione del palazzetto dello sport e dello stadio comunale. Un primo passo che sta alla base per l'istituzione di un bando pubblico aperto ad associazioni sportive senza fini di lucro. Le due strutture sportive, situate rispettivamente nella zona delle Sorgenti del Pescara e nella zona Peep sono formate la prima da piscina e palasport; l'altra da stadio comunale in erba, campi da tennis e di calcetto. La durata della gestione sarà di dieci anni. Dopo il bando pubblico, l'amministrazione conta di chiudere la trattativa entro l'inizio del 2011, per dare l'opportunità agli aggiudicatari di iniziare le attività del nuovo anno nel migliore dei modi. «Siamo soddisfatti di aver iniziato l'iter per la gestione di impianti sportivi sui quali abbiamo investito molto in questi ultimi anni - afferma l'assessore comunale con

delega allo Sport, Amedeo Natale - I principi che ci hanno animato a fare questa manovra sono quelli di offrire a chi si aggiudicherà la gara, impianti efficienti che permettano di fare attività sportiva al top, trovando diretto sostentamento dalla corretta fruizione degli stessi e dando la possibilità di organizzare eventi, manifestazioni, tornei, etc. Dalla nostra parte, avremo anche un importante alleggerimento delle spese dal bilancio comunale, anche se prevediamo comunque un sostegno attraverso tariffe agevolate per tutte le società sportive che dovranno usufruirne, pur non vincendo il bando di gestione. Ci auguriamo che questo percorso favorisca l'aggregazione tra le associazioni sportive e di futura collaborazione con il Comune - conclude l'assessore - Siamo convinti che questo sia un percorso di crescita per le società sportive che si responsabilizzeranno maggiormente, unendo la passione per lo sport all'organizzazione dell'attività in maniera più ampia e qualificata».



Santoro pilota da medaglie

POPOLI. Tre riconoscimenti ufficiali per omaggiare l'impresa sportiva del pilota popolese Antonio Santoro nella sua brillante stagione 2009/2010. Prima dell'ultima seduta del consiglio comunale, l'amministrazione popolese ha voluto consegnare un riconoscimento sportivo al pilota locale, vincitore con la sua Peugeot 306 bianca del Tivm (Trofeo Italiano Velocità Montagna) del



Sud 2009. Primo nella sua categoria (classe 2000 gruppo A) e secondo assoluto del torneo, Santoro ha ricevuto tre diverse onorificenze: una dalle mani del sindaco Castricone e dell'assessore Natale in rappresentanza del Comune; una dalla Provincia di Pescara tramite l'assessore Mario Lattanzio e un terzo premio dall'Asd sportiva "La Sorgente" di Popoli attraverso il socio Andrea Giamberardino. «Antonio rappresenta il risultato di un movimento locale che sta crescendo - ha detto l'assessore comunale con delega allo Sport, Amedeo Natale - e la sua vittoria è proprio il frutto di questo impegno. Quest'anno nella Cronoscalata Svolte di Popoli, i piloti locali hanno vinto in 5 classi differenti. Il movimento, portato avanti dal presidente Giuseppe De Angelis, sta crescendo e stiamo lavorando per riportare a Popoli il Civm (Campionato Italiano Velocità Montagna) entro il 50° anniversario che cadrà nel 2012». **s.lat.**

Moca e il bilancio condizionato

Verifica della maggioranza sui primi sei mesi di amministrazione a Raiano. Bilancio in passivo per oltre due milioni e mezzo di euro.

di **walter martellone**

RAIANO. Domenica scorsa, presso la sala convegni del Comune di Raiano, si è tenuto un incontro pubblico promosso dalla maggioranza che guida l'amministrazione comunale, per fare il punto della situazione sui primi sei mesi di gestione dell'ente. È stato un incontro dai toni pacati, nel quale il sindaco

Marco Moca e gli altri componenti della maggioranza, hanno illustrato il cammino fin qui compiuto dalla nuova amministrazione comunale. In primis, sono stati evidenziati i problemi di bilancio, con un passivo che al 31/12/2010 sarà di 2.665.173 euro, in virtù soprattutto di mutui accesi dalle precedenti amministrazioni e che di fatto hanno

condizionato in questa prima fase, la gestione economica del comune. «Questo non vuol dire che dobbiamo sederci per cinque anni - ha detto Moca - ma obiettivamente non era possibile fare di più della semplice ordinaria amministrazione». Moca ha anche parlato di un comprensibile periodo di rodaggio, per una squadra che non ha mai

amministrato in passato e risposto a critiche e attacchi che sono piovuti sulla sua amministrazione. «Su vari manifesti - ha continuato il sindaco - ci hanno accusato di scarso impegno, mancanza di strategie e immobilismo, ma con molte inesattezze e omissioni». Verde pubblico, Enerpeligna, terremoto, raccolta differenziata e Prg, gli altri

aspetti toccati dal sindaco, che ha spiegato le varie situazioni e giustificato l'operato dell'amministrazione. Un resoconto di quanto detto, sarà riportato su un manifesto che il gruppo di maggioranza ha affisso proprio in questi giorni, per far sì che tutta la cittadinanza, possa conoscere e giudicare l'operato dell'amministrazione comunale.

BCC Prato Peligna
CREDITO COOPERATIVO

...C'è un amico vero che Vi consiglia, Vi finanzia, Vi assicura, Vi difende, Vi attende alla

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA

La Banca di Credito Cooperativo è... un albero con tanti frutti

ORIENTARSI
LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE è un bene prezioso, ma il diritto italiano, in materia di previdenza complementare, è ancora in fase di sviluppo. ORIENTARSI è un servizio che Vi aiuta a scegliere la soluzione più adatta alle Vostrissime esigenze. ORIENTARSI è un servizio che Vi aiuta a scegliere la soluzione più adatta alle Vostrissime esigenze.

Tutto il personale della Sede e delle Filiali è sempre a Vostra disposizione per ogni forma di chiarimento ed assistenza.

Sede: PRATOLA PELIGNA: Via A. Gramsci, 136 - Tel. 0864.273127
Filiali: SULMONA: Tel. 0864.210562-210582 - CORFINIO: Tel. 0864.732028
POPOLI: Tel. 085.988095 - VITTORITO: Tel. 0864.727021 - BUSSI: Tel. 085.9809706 - CASTIGLIONE A CASARUA: Tel. 085.8883124
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
www.bccprato.it

PUBLISERVICE

Servizi per la pubblicità
Carrelloni 6x3
Distribuzione volantini

Via Baden Powell, 4 Sulmona (AQ)
Tel. 0864 34041 - Fax 0864 34041

CAFFÈ HAUSBRANDT

La Cattedrale del Caffè

THE CAFEDRAAL
Via Vittorito, 2
Popoli (PE)
Chiuso il martedì

Prima colazione
Aperitivi
Birre estere

Rotonda: insorgono i commercianti

Cali pesanti degli affari a causa degli interminabili lavori per la realizzazione della rotonda che immette a Pratola. La consegna del cantiere slitta da ottobre a dicembre.

di **simona pace**
PRATOLA. Insorgono contro l'amministrazione comunale i commercianti del quartiere "San Lorenzo" che, giovedì 21 ottobre, si sono riuniti per discutere sul forte disagio che la chiusura della strada per la costruzione della rotonda sta creando loro. Un problema di cui risentono soprattutto le attività commerciali e quelle di servizi (palestra, centro estetico, agenzia eventi), le quali, nonostante le lamentele dei propri clienti per i disagi causati dalla difficoltosa viabilità della zona, non hanno subito una diminuzione del fatturato. Un forte calo delle vendite è stato riscontrato, invece, per le altre attività dove sono scomparsi i cosiddetti "clienti di passaggio" i quali, costretti a seguire le "deviazioni" per tornare nei propri paesi, dopo una giornata lavorativa trovano più comodo fare spesa nei

nuovi centri acquisti che sono "di strada". Particolarmente danneggiata si dice la titolare di Casa Più: «Una situazione del genere è insostenibile, soprattutto perché dopo un periodo di chiusura per ristrutturazione, la riapertura del negozio è coincisa con la chiusura della strada provocando una notevole diminuzione delle entrate e soprattutto dei clienti provenienti da Raiano, Corfinio e Valle Subequana». Gi.Ma lamenta un crollo del 30% sulle entrate e la perdita di una notevole fetta di clienti sempre della stessa zona. Stessa sorte per il negozio Materiale Elettrico, vittima sia dei disagi della viabilità sia dell'apertura dei centri, e per i titolari della tabaccheria che affermano: «C'è disagio! Clienti abituali, anche del paese stesso, preferiscono non raggiungerci pur di evitare giri assurdi, e quando la strada riaprirà sarà diffi-

cile farli tornare. Il danno c'è stato!». L'amministrazione si scusa dei disagi causati e si è resa disponibile per un incontro diretto con i commercianti nel corso del quale la situazione sarà spiegata con massima chiarezza e le parti ascoltate, nella speranza di trovare un punto d'incontro. Fabrizio Fabrizi, assessore ai lavori pubblici, sostiene che «interventi a quell'incrocio così pericoloso erano dovuti per l'aumento di gravi incidenti. Il prolungamento dei lavori, che pensavo sarebbero stati ultimati entro ottobre, è stato causato da una lunga serie di sfortunati eventi, dipesi dalle decisioni delle passate amministrazioni, ai quali abbiamo dovuto porre riparo. Tutti i giorni mi reco in cantiere per controllare di mia persona l'andamento dei lavori, sicuramente verrà rispettato il termine stabilito per il 6 dicembre».

Strada Subequana: mancano 6 milioni di euro

Nella conferenza di servizio è emersa la mancanza di sufficienti fondi per la messa in sicurezza della Statale 5. A rischio l'acquedotto romano.

SECINARO. Per aumentare la sicurezza su una delle strade che il Cnr annovera tra le più pericolose d'Italia servono circa 12 milioni di euro. Una somma al momento coperta da soli 7 milioni circa che l'Anas investirà per dare seguito ad una serie di lavori sul tratto che collega i comprensori subequano e peligno. In pratica oltre alle reti per la tenuta delle rocce, saranno realizzati interventi di consolidamento dei costoni più la realizzazione di tre gallerie paramassi. «La Regione si è impegnata nel mettere a disposizione la cifra che manca per dare maggior sicurezza al tratto di strada», ha commentato il presidente della Comunità montana sirenina Luigi Fasciani a margine della conferenza di servizio tenutasi in

settimana. Intanto si indaga sul reale impatto che una delle tre gallerie potrebbe avere su un antico acquedotto romano. Questo potrebbe essere distrutto dalle fondamenta per la galleria paramassi posta nel tratto più pericoloso della strada proprio in prossimità degli undici ponti. Gli altri interventi, che potrebbero partire per la prossima estate, prevedo-



no la chiusura della Strada Statale 5 e il dirottamento del traffico sulla Provinciale 9. Questa che collega Raiano a Goriano Sicoli continua ad essere una strada non a norma con pendenze di oltre il 13%. «La Protezione civile ci aveva presentato un progetto per circa 700mila euro ma all'oggi ancora niente - ha risposto l'assessore provinciale Romanelli alle richieste dei sindaci di Goriano Sicoli e Castel di Ieri - Comunque investiremo sulla strada per realizzare nuove barriere protettive e nuovo manto stradale». Una soluzione accettata di buon grado ma che non risponde al reale pericolo della strada. «Chiediamo interventi per mitigare la pendenza di questa strada» ha chiosato il sindaco di Goriano Rodolfo Marganelli. **f.cif.**

San Venanzio: un Natale senza doni

Resta chiuso l'eremo di Raiano nonostante alcuni fondi siano già arrivati per la sua ristrutturazione.

RAIANO. L'eremo di San Venanzio, fiore all'occhiello e luogo di richiamo, religioso e turistico, del territorio della Riserva naturale delle Gole di San Venanzio di Raiano, è chiuso al pubblico dal giorno successivo al terremoto del 2009. La causa della chiusura: i danni

tiva Ephedra, braccio operativo della Riserva - la gente subito la associa all'eremo. Con la chiesa chiusa al pubblico, diventa difficile fare opera di promozione». Per salvare la struttura e renderla di nuovo fruibile, si sono mobilitati in molti. All'inizio dell'estate, l'ex sindaco Enio Mastrangioli, annunciava la donazione di 10mila euro per i lavori più urgenti. Recentemente, da Trento, sono stati annunciati altri 3.500 euro grazie all'iniziativa dell'associazione di polizia locale ANVU. «Fondi che saranno utili per la messa in sicurezza dell'eremo - spiega il sindaco di Raiano, Marco Moca - Altra cosa, invece, è il recupero totale della struttura». Per questo, il sindaco ha annunciato che durante la scorsa settimana c'è stata una visita dei tecnici della sovrintendenza, che avrebbero a disposizione delle somme da destinare alla



riportati dalla volta interna, con la caduta di calcinacci e di parti della muratura. L'amministrazione comunale, d'accordo con la sovrintendenza ai beni architettonici, decisero la chiusura del monumento. Da allora, è fruibile solo il parco circostante, meta, durante i mesi estivi, di affollate gite domenicali. Senza, però, alcuna possibilità di visitare il tempio. Una situazione che crea non pochi problemi all'immagine della Riserva e del territorio comunale di Raiano. «Quando si parla della Riserva - spiega Guido del Boccio, della coopera-

ricostruzione delle parti danneggiate dal sisma, in modo da riportare l'eremo all'antico splendore. La struttura, tra l'altro, non è stata nemmeno inserita all'interno del programma concordato dalla curia di Sulmona e dalla Protezione Civile denominato "Una chiesa per Natale". Eppure, la spesa necessaria ai lavori di recupero totale del tempio dedicato al santo patrono di Raiano, non sarebbero eccessivi. Ben al di sotto, secondo le stime, dei 100mila euro previsti per i primi interventi sulle chiese peligne danneggiate. **p.d'al.**

Via Carso, n 19
 tel. 0864.50432
 0864.207622

archiviazione ottica
 Banner PVC
 Stampe Adesive
Manifesti
 volantini
 t shirt e cappelli personalizzati
 brochure
 locandine
affreschi digitali
 biglietti da visita
 creazione loghi e immagini coordinate
 Stampe su tele Pittoriche

A.&G. - Publi Neon
OFFICINE
GRAFICHE



ASSISTENZA DOMICILIARE INFERMIERISTICA PRIVATA

È possibile richiedere le seguenti prestazioni a domicilio chiamando direttamente l'infermiera professionale:

- INTRAMUSCOLO
- FLEBOCLISI
- SOTTOCUTANEE
- POSIZIONAMENTO/RIMOZIONE CATETERE VESCICALE
- MEDICAZIONI SEMPLICI/COMPLESSE
- RIMOZIONE PUNTI DI SUTURA
- PRELIEVI EMATICI E RISPOSTA ESITI A DOMICILIO
- TAMPONI ORO-FARINGEI
- MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA
- MISURAZIONE GLICEMIA - COLESTEROLO - TRIGLICERIDI
- SPIROMETRIA A DOMICILIO
- ELETTROCARDIOGRAMMA A DOMICILIO
- TAXI SANITARIO (Servizio accompagnamento a visite sanitarie)

Servizio attivo dal lunedì al sabato
 REPERIBILITÀ ANCHE LA DOMENICA

Info: Valentina Petrella **Tel. 327.7934599**



INFORTUNISTICA STRADALE

Garofoli Fabio

Tutela Stragiudiziale
 Ass. Legale
 Ass. Medica
 Ass. Fisioterapica
 Ass. Assicurativa
 Auto Sostitutiva

**Convenzioni con
 Carrozzerie e Meccanici**

Responsabilità civili diversi
 Infortuni Sportivi
 Malasanità
 Mutui
 Leasing
 Cessioni del quinto
 Prestiti

Cancellazione protesti
 Mediazione Creditizia
 Iscrizione U.I.C. 93343

Tel. 0864.950025 - 328.2008982 - 347.4204615
 e-mail: garofolifabio@libero.it

Slotcar: Castricone campione del mondo

Il trentaseienne sulmonese vince a Chicago la massima competizione di settore. Terzo posto nella gara a squadre.

di **walter martellone**
Piero Castricone, 36enne di Sulmona, è il nuovo campione del mondo nella disciplina Slotcar Racing. Lo sport in questione, riguarda le miniauto che corrono su pista e ha visto trionfare Castricone, nei mondiali che si sono conclusi lo scorso 10 ottobre a Chicago e che hanno visto confrontarsi ben

per le gare e per le macchine, la sua essenza». A Sulmona c'è lo Slot Club Sulmona, che esiste dagli anni '80 e che oggi ha la sua sede ubicata nei pressi della stazione ferroviaria, dove una decina di soci si ritrovano per praticare il loro hobby preferito. Una passione quella per lo Slotcar, che ha portato Piero sul tetto del mondo e



150 piloti provenienti da tutte le parti del mondo. L'Italia era rappresentata da 8 piloti, 2 dei quali provenienti da Sulmona ovvero il neo campione Castricone e Guido Santarelli arrivato quinto nella categoria Formula 1 (quella dove si è laureato campione Castricone). I due hanno anche gareggiato nel campionato a squadre e hanno sfiorato la vittoria, conquistando un dignitosissimo terzo posto.



«Per un cambio gomme - ci ha detto un rammaricato Castricone - abbiamo compromesso la vittoria finale, anche se la nostra strategia iniziale, prevedeva proprio quel pit-stop che alla fine ci ha condannato». Uno sport sicuramente affascinante questo Slotcar Racing, che riproduce in miniatura, delle vere e proprie gare di Formula 1 con tanto di cambio gomme e strategie di gara. «È uno sport di nicchia per veri appassionati - continua Castricone - che fonda proprio nella passione

che sicuramente darà un grande slancio a questa pratica poco conosciuta, ma davvero molto affascinante, se si pensa che, tra le altre cose, Piero Castricone progetta e costruisce per sé e per altri piloti, i telai delle macchine che poi gareggiano in giro per il mondo. Il prossimo mondiale si svolgerà in Brasile e siamo certi che il nostro rappresentante, che si presenterà con il titolo di campione, saprà farsi rispettare per poter continuare la sua personale e brillantissima carriera.

Il derby non delude

Spettacolo e colpi di scena tra Raiano e Pratola. Sulmona vince e tiene la classifica. Pacentro solo in vetta.

Nella giornata in cui il campionato di Eccellenza osserva un turno di riposo (riprenderà lunedì), il San Nicola Sulmona riprende la marcia andando a vincere (0-1) sul difficile campo della Porto Flacco Pescara. Un gol in pieno recupero di Del Gizzi, regala i tre punti ai biancorossi, dopo lo scialbo pareggio del turno precedente. Vittoria fondamentale, visto che le due battistrada (Folgore Sambuceto e Vasto Marina) continuano a vincere. Un ruolino di marcia davvero impressionante per le due capolista, che hanno lasciato solo un punto per strada. Ora nel prossimo turno il San Nicola Sulmona, se la vedrà con il Torre Alex di Cepagatti con l'imperativo di vincere per continuare a rincorrere la vetta. In Prima Categoria, apertura d'obbligo per il derby peligno tra il Pratola ed il Raiano che non ha tradito le attese. Gol, spettacolo, polemiche e recriminazioni: tutti ingredienti che in un derby non possono mancare e che in effetti non sono mancati. Ha vinto il Pratola (3-2), una gara avvincente, dai toni agonistici molto elevati, che ha visto il Raiano in vantaggio per ben due volte e con il Pratola che non si è mai arreso e che ha riacciuffato i rossoblù in entrambe le occasioni. Quando il pareggio sembrava scritto, e anche obbiettivamente il risultato più giusto, in pieno recupero Manuel Sabatini, ha realizzato la rete della vittoria. Gol molto contestato dai raianesi per un evidente fallo di mano dell'attaccante pratolano, non rilevato dall'arbitro, che ha macchiato una partita che se fosse finita in parità, avrebbe accontentato tutti. Ma si sa, il calcio è questo e bisogna accettare il responso del campo anche se a volte sembra ingiusto. Chi invece è super soddisfatto, è Roberto Di Sante, mister del Pacentro che guida ora in solitaria la classifica, dopo la netta af-



Pratola Calcio - www.calciopeugno.blogspot.com

fermazione casalinga (3-1) contro il G. Chiola Pescara. Quinta vittoria stagionale per i pacentrani e leadership meritata in virtù di un bel gioco e di un attacco che continua a segnare a raffica. Vittoria anche per il Goriano, in trasferta a Pianella (0-1) ed è una vittoria davvero importante che consente ai ragazzi

di Saccoccia di abbandonare una scomodissima posizione di classifica. Ora è importante dare continuità a questo risultato a partire dalla prossima gara, ancora in trasferta, contro il G. Chiola Pescara, dietro di due punti in classifica. Nuova sconfitta per il Popoli di Cerasa, che contro il Team 6.04 soccombe nettamente (4-1), in un match partito male sin dai primi minuti. Delicata la classifica del Popoli che deve necessariamente cambiare marcia, se non vuole ritrovarsi troppo indietro in graduatoria. **w.mar.**

Classifica aggiornata al 30 ottobre

ECCELLENZA

San Nicolò Calcio S. R. L.	19
Mosciano Calcio	16
Alba Adriatica	15
Francavilla	15
Cologna Paese Calcio	15
Pineto Calcio	15
Guardiagrele	14
Montorio 88	12
Montesilvano Calcio	12
Spal Lanciano	11
Casalincontrada 2002	9
Rosetana Calcio S. R. L.	9
Angizia Luco	9
Castel di Sangro	7
Sporting Scalo	6
Martinsicuro	6
Virtus Cupello	5
Morro D Oro Calcio S. R. L.	1

PROMOZIONE GIR. B

Vasto Marina	25
Folgore	25
Sambuceto	25
San Nicola Sulmona	23
Am. Passo Cordone	16
Penne	15
Real San Salvo	14
Vis Pianella	13
Vestina	11
Acqua & Sapone	10
Pianella	10
Roccascalegna	10
Perano	9
Flacco Porto	8
D. Cericola	7
Scerni	6
Torre Alex	6
Moscufo	3

PRIMA CATEGORIA GIR. B

Castelfrentano A. S. D.	13
Audax	10
Villa S. Vincenzo	10
Fossacesia	9
Tre Ville	8
San Paolo Calcio Vasto	8
Roccaspinalveti	8
Torino di Sangro	7
Casalbordino	7
Orsogna A. S. D.	7
Torrebruna	7
Castello 2000	6
Virtus Ortona Calcio 2008	4
Quadri	2
Paglieta	1
United Cupello	1

PRIMA CATEGORIA GIR. C

Pacentro '91	15
Torrese	14
Pratola Peligna	13
Team 6.04	13
Centerba Toro Tocco	11
A. Manoppello Scalo	11
Valle Aterno Fossa	11
Lettese	9
Raiano	9
Rosciano	9
Scafa	7
Goriano Sicoli	5
G. Chiola	3
Popoli	3
Pianella	3
Brecciarola	0

GYMNIKA del dott. Gianpaolo Iannozzi

FITNESS AND MORE

CARDIOFITNESS

SALA PESI

PERSONAL TRAINING CON KINESIS ONE 3D

STEP
G.A.G. - F.E.R.
CARDIO CIRCUIT
ESCURSIONISMO
TREKKING
RUNNING
INSANITY
TOTAL BODY
FITBOX
WALKING
SPINNING
STRETCHING
HIP HOP
PILATES

NOVITÀ
METABOLIC CIRCUIT TRAINING
CON EASY LINE
INNOVATIVO SISTEMA DI ALLENAMENTO ADATTO A TUTTI
CHE FAVORISCE IL CONSUMO CALORICO

Powered by **TECHNOGYM** The Wellness Company

INFO 334.7940275

C/O CENTRO ACQUISTI BELLAVISTA
STRADA REGIONALE DIR. 5 - PRATOLA PELIGNA (AQ)
GYMNIKA.IANNOZZI@GMAIL.COM

BETTER
È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCI

GIOCO DEL **LOTTO**

POKER Club
Sicuro, è Lottomatica.

SuperEnalotto

Tris
L'ippica vince con te!

**SCOMMESSE
SPORTIVE**

**GIOCHI
e SERVIZI
E. D'APRILE**

Presso la Tabaccheria n. 1
in Corso G. Garibaldi n. 60
RAIANO (AQ)

**APERTO ANCHE LA DOMENICA !
CHIUSO IL LUNEDÌ**



EVOLUZIONI SONORE

CENTRO SPECIALIZZATO CAR STEREO

SISTEMI AUDIO VIDEO PER AUTO
 SISTEMI DI NAVIGAZIONE
 ALLESTIMENTI SU MISURA
 LAVORAZIONI IN VETRORESINA
 ANTIFURTI
 ASSISTENZA
 SENSORI DI PARCHEGGIO

clarion CZ200E

Mobile
Human Music Interface
Media



€ 120,00
 € 99,00

Offerta valida fino al 30/10/2010 presso i centri che aderiscono all'iniziativa. Installazione esclusa, fino ad esaurimento scorte.

Disponibile anche nei colori ambra e verde.



VIA FILA 4 A - ZONA ARTIGIANALE
 67039 SULMONA (AQ)
 TEL E FAX 0864.33443

WWW.EVOLUZIONISONORE.IT
 INFO@EVOLUZIONISONORE.IT

LAVANDERIA SELF - SERVICE

Leconomica

LAVANDERIA AUTOMATICA ECOSOSTENIBILE

PUDI LAVARE E ASCIUGARE IL TUO BUCATO
 IN POCHI MINUTI SENZA DOVERLO STENDERE.
 E' FACILE, ECONOMICO E DIVERTENTE!

lava il tuo piumone in 30 minuti
 compreso ammorbidente
 detersivo e igienizzante
 con soli € 6



asciugatura 30 minuti € 4.50



NOVITA' SOLO DA NOI
 SOLUZIONI PER QUALSIASI MACCHIA

detersivo € 1.50
 alla spina al litro

Pratola Peligna - Via Circonvallazione Occ.55
 nei pressi del Comune

il caldo a casa tua

Sopralluogo e preventivo **GRATIS**,
 installazione* e assistenza
 a CASA TUA

* Installazione standard, tubo di 2,5 m + curva



TUTTO COMPRESO
 € 449,00
 STUFA A LEGNA

TUTTO COMPRESO
 € 1199,00
 STUFA A PELLETTA

Rivolgersi presso:



ARRIGO CAVTELA

Via Cerrano snc
 PRATOLA PELIGNA (AQ) ☎ 0864 271377
 335 8429665



materassio Si GRUPPO

Semmiflex

materassi

SHOW-ROOM IN SEDE
 CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI

LETTI IMBOTTITI
 POLTRONE RELAX
 LETTI IN FERRO BATTUTO
 RETI IN LEGNO E ACCIAIO
 MATERASSI DI LANA, LAVAGGIO LANA



MESE DELLA TRAPUNTA



ACARI? UMIDITA'?
 NO GRAZIE!

STOP ALLERGIE UMIDITA'

Brevetto internazionale

ARTIGIANATO E TECNOLOGIA

Basta con le trapunte sintetiche che non scaldano e fanno sudare! Passa alla Nuova Trapunta di Lana, è fatta per durare nel tempo, si può lavare in lavatrice fino a 50 volte ed è centrifugabile.

Torna alla lana, la fibra più antica,
 più calda, più bella

Zona Ind.le Raiano (AQ)
 2 km uscita autostrada Pratola Peligna-Sulmona
 Tel e Fax 0864.726384
 info@semmiflex.com www.semmiflex.com

MATERASSO CHE RESPIRA



CULTURA

Si apre il sipario al D'Andrea

Diciassette appuntamenti per piccoli e grandi nella stagione pratolana. Nasce anche un laboratorio stabile per attori.

di **giuliana susi**
Pratola a teatro. Al via la sesta stagione teatrale al D'Andrea comunale, edizione in cui emerge il connubio tra tradizione culturale e artistica del paese che segna la nascita di un laboratorio di teatro stabile per i giovani dai 16 ai 30 anni, finanziato dalla Comunità europea. Un doppio cartellone, ricco di proposte dedicate ad un pubblico di grandi e piccini, curate dal Florian teatro stabile d'Innovazione di Pescara in collaborazione con l'amministrazione pratolana, è stato presentato nei giorni scorsi dal consigliere comunale delegato alla cultura, Massimo Antonucci, dal condirettore del Florian, Massimo Vellaccio e dal responsabile di teatro ragazzi, Mario Fracassi. Tasto dolente la ormai nota carenza di fondi, ma «il fatto di essere qui a presentare una nuova stagione – ha detto Antonucci – è importante e quest'anno lo è in modo particolare poiché portiamo avanti un lavoro nelle scuole per far appassionare i giovani al teatro».

Otto gli spettacoli del venerdì sera per gli adulti, cinque quelli della domenica pomeriggio per i ragazzi e quattro in matinée, dedicate alle scolaresche. Il sipario si alzerà il prossimo 13 novembre con "Nonsense le amiche di Maria", il musical delle suore di Don Goggin presentato dall'Accademia dello spettacolo di Ortona, insieme al Tsa. Il 3 dicembre sarà poi la volta del Laboratorio Ribalta di Lanciano che si esibirà in "En attendant Le Cognate" di Michel Tremblay, considerato un maestro del teatro canadese, leader degli scrittori del Quebec. "Cena a ritmo lento prove di cabaret" (17

dicembre) con musiche dal vivo" prodotto da Skenè.O. di Pescara, seguito da "Le canzoni che ho visto", (26 dicembre) spettacolo musicale attraverso 15 brani da Oscar, di Mauro Marino/ Florian Tsa. E ancora: "Il malato immaginario" di Moliere (22 gennaio) in un'inedita trasposizione romanesca proposta da La Quercia Incantata di Roma; "Volevo vedere il cielo" dell'Effimero Meraviglioso" (4 febbraio); "La pupilla" (25 febbraio) della Compagnia delle rose e in conclusione "Sogno D'Annunziano" a cura del Florian teatro stabile (11 marzo). Dal 28 novembre cominceranno le domeniche per i ragazzi con "Ventimila leghe sotto i mari", "Cappuccetto Rosso", (12 dicembre) "Il vestito nuovo dell'imperatore e altre storie di Gianni Rodari" (30 dicembre), "Il brutto anatroccolo" (16 gennaio) e "Storia di barbablu" (20 febbraio). La mattina, invece, saranno messe in scena "L'acqua di lalla", "La storia di un punto" "Armenia mon amour" e "Pik nik".



"Liberati" dai Meliorati

La sede comunale di via Peligna attribuita per errore alla famiglia sbagliata. Lo studio di Fabio Maiorano.

SULMONA. Un tempo era sede della Banca Agricola e Industriale. Oggi ospita assessorati e dipendenti comunali, con tanto di crepe e lesioni dovute al sisma. È il cinquecentesco edificio di via Peligna, meglio noto come palazzo Meliorati. «Errata denominazione!», gridano gli studiosi, che la vorrebbero sostituita con palazzo Liberati. Secondo una ricerca storica portata alla luce da Fabio Maiorano, il perno intorno a cui ruoterebbe l'inesattezza è il monogramma ML scolpito nella coppia di scudi sul portale, che qualcuno avrebbe collegato (non si sa quando né perché) alle iniziali del nobile sulmonese Ludovico Meliorati, commettendo un doppio errore: storico e linguistico. La poca attinenza con la famiglia Meliorati (che aveva stemma con grifone) era già stata evidenziata dallo studioso Guido Piccirilli nel 1932, ma l'equivoco ha resistito dato che dopo settanta anni fu anche apposta una targa (poi rimossa) indicante proprio palazzo Meliorati. Discrasie cronologiche e il



fatto che il nome vada anteposto al cognome non permetterebbero l'attribuzione del monogramma a Ludovico Meliorati né al suo omonimo Magagnino, al quale si era pensato in base a strumenti notari che attribuivano la proprietà al fisico Geronimo Magagnino erede dello zio Ludovico eletto più volte sindaco di Sulmona. Fonti d'archivio, infine, secondo Fabio Maiorano, hanno svelato l'arcano. Dal catasto cittadino (metà 1500) è censito come dimorante nel palazzo l'unico esponente dei Liberati, Marino de Liberato, giudice a contratti che per ragioni professionali si dotò di un sigillo: lo stesso che si vede nella coppia di scudi a testa di cavallo. **g.sus.**



Nuovo Cinema Pacifico

tel. 0864 33199

Da venerdì 29 ottobre a lunedì 1 novembre
Orari: 18-20-22

Gorbaciòf

di **Stefano Incerti con Toni Servillo**

Marino Pacileo, detto Gorbaciòf a causa di una voglia sulla fronte tanto simile a quella dell'ex presidente sovietico, è cassiere nel carcere di Poggioreale, ha il vizio del gioco ed è innamorato di una giovane cinese al centro di interessi di uomini diversi che siedono allo stesso tavolo da gioco. Gorbaciòf cerca disperatamente una via d'uscita per sfuggire alla drammatica condizione esistenziale vissuta da entrambi. Gorbaciòf è uno Charlot partenopeo e sgarrupato che parla poco, ma dice tutto. Persino a una bella ragazza cinese che non sa una parola d'italiano ma che viene travolta dal suo amore goffo e tenerissimo.



Programmazione della Multisala "Igioland"
dal 29 ottobre al 4 novembre
Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481
www.igioland.it
lunedì 1° novembre aperto



Maschi contro femmine
da martedì a sabato
18:15 - 20:30 - 22:40
festivi 16:00 - 18:15 - 20:30 - 22:40



Cattivissimo me
in 3D (escluso giovedì 4)
da martedì a sabato 18:00
festivi 16:00 - 18:00



Wall Street: il denaro non dorme mai
(escluso giovedì 4)
tutti i giorni 21:00



Salt
da martedì a sabato
18:30 - 20:30 - 22:40
festivi 16:10 - 18:30 - 20:30 - 22:40



Film Rassegna giovedì 4 novembre 18:00 - 21:00
The town (ingresso € 4)

Agripeligna
Oleificio

Grande assortimento di
piante, fiori recisi e lumini



Zootecnia
Agricoltura
Orto e giardinaggio
Piante e fiori

Via Tratturo, 18
67027 Raiano (AQ)
Tel. & Fax 0864.72373
agripeligna@virgilio.it
www.agripeligna.it

Uomo Donna
FORUM
dal 1988



LUISA VIOLA COLLECTION CRISTINA TICIANO MAEVA MORE SISTER'S e altro

Via Capponi, 24 POPOLI (PE)
Tel. 085.986867 chester89@tele2.it

Camerata Musicale Sulmonese
Fondata nel 1953

Teatro Comunale Maria Caniglia - Sulmona
Domenica 31 ottobre 2010 - ore 17.30

Eccezionale Avvenimento Artistico
BARBARA DENNERLEIN
Traditional Jazz Concert
Organo Hammond B3

Auditorium Annunziata - Sulmona
Domenica 7 novembre 2010 - ore 17.30

ILIA KIM
pianoforte



Stagione Concertistica 2010-2011
Concerti Balletti Musical Operette Jazz
www.cameratamusicalesulmonese.it



Dai lettori

Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Popoli
Concezio Galli

Egr. Assessore, ben sa come al nostro comitato Trasparenza e Legalità, stia a cuore l'interesse dei cittadini tutti, perciò tralasciamo gli aspetti polemici della Sua lettera alla stampa della settimana scorsa in cui disquisisce di Anagrafe pubblica degli Eletti e Nominai (A.P.E.N.). Al contrario, ne vogliamo cogliere gli spunti propositivi per l'esclusivo obiettivo della trasparenza che perseguiamo. In buona sostanza, riferendoci alla Sua lettera pubblicata da Zac7, Lei propone che siano tutti i candidati delle prossime amministrative a rendere pubblici i propri dati relativi a redditi e stato patrimoniale e noi non possiamo che accogliere in pieno e con favore questa Sua proposta e glielo dimostriamo passando subito alla fase operativa ed ulteriormente propositiva. Sarà d'accordo che per fare ciò che Lei dice occorra sia messa praticamente a disposizione formale la piattaforma web del Comune e che la sua messa a disposizione debba essere regolamentata in modo da consentire l'utilizzo da parte dei candidati che così possano pubblicare i propri redditi, situazione patrimoniale ed altro relativamente al proprio curriculum. Sarà anche certamente d'accordo a questo punto, è retorico, che se Lei ritiene debbano farlo i candidati futuri, a maggior ragione debbano farlo al più presto coloro che come Lei, Voi, siete già amministratori da tempo. Quindi, uscendo fuori da polemiche sterili reciproche, passiamo ai fatti concreti e costruiamo la trasparenza insieme. Si faccia perciò promotore, in tempi politicamente efficaci ed utili, al più presto cioè, di due cose semplicissime per le quali ha tutto il nostro appoggio:

- 1) Mettere a disposizione la piattaforma web comunale
- 2) Deliberare inserimento dell'A.P.E.N. in statuto comunale di Popoli. Fatto questo credo che avrà fatto un

buon servizio alla trasparenza e alla legalità riducendo la distanza tra amministrazione e cittadini. Siamo come sempre a disposizione per ogni eventuale chiarimento e collaborazione. Distinti saluti

Comitato Trasparenza e Legalità

PAOLO VERNA, PAOLO LATTANZIO,
PINO CAMARRA, GIALUCA BORSETTI,
MAURO ANZELLOTTI, ROBERTO DEL FATTORE,
ROBERTO CAMARRA, ISIDORO FERRARA,
GIOVANNI NATALE, PEPPE DI GIORGIO

Non sono mai intervenuto sulla stampa - in maniera personale e diretta - su questioni che riguardano le "minutaglie" del Pd sulmonese. Non perché le ritengo non degne di attenzione. Tutt'altro. Sono convinto però che i cittadini, quando usufruiscono dei media - pochi - che danno spazio alla nostra terra, si attendano di trovare ben altro. Ben altro rispetto ad una politica politicante che spesso ruba la scena agli orchestrali del "Titanic", intenti a suonare le danze mentre la nave affonda. Quindi rubo davvero poche righe a "Zac7" per dire che le polemiche di questi giorni mi fanno male e mi angosciano. Non per il merito, ma per l'opinione che alla città diamo di noi stessi. Non ho condiviso l'attacco che alcuni amici hanno sferrato nei giorni scorsi con un comunicato recapitato a *Il Messaggero* (ero in consiglio comunale ad occuparmi di opere pubbliche e cultura, quando è partito) e non l'ho sottoscritto. Questo non vuol dire che io possa accettare i toni della risposta del segretario di circolo, del tutto inappropriati. Non con gli ultimatum si costruisce l'alternativa, ma con la sapiente capacità del sarto, che cucendo, ripara gli strappi, rammenda le smagliature, tesse la tela del dialogo possibile. Senza mai perdere di vista la città e i suoi abitanti. Amare Sulmona è la precondizione del fare politica nel perimetro civico ed è questa la stella polare che dobbiamo seguire. Non solo al nostro interno. È sul bene della città che si traccia il discrimine

tra la lotta per il potere e la solidarietà civica. È il bene della città che segna i confini. Quelli dove deve cessare la rissa, interna (come ha detto bene Filadelfio Manasseri) ed esterna (come ho cercato, con taluni significativi risultati - credo - di spiegare più volte dai banchi dell'aula consiliare) ed iniziare la responsabilità. Quella di essere donne e uomini che lavorano per un progetto di una Sulmona che cambia, che la fanno finita con la stanca litania che inizia con «... la precedente amministrazione...» e che intendono "comunità" quando dicono "partito". A Sulmona il Pd ha smarrito quel senso di comunità e senza di quello non saremo alternativa vera alla destra. Non attrarremo. Respingheremo. Serve, per questa ragione, tirare il freno e invertire la marcia. Se da soli non ce l'abbiamo fatta a capirlo, ce lo farà capire (e fare) un dirigente politico che le segreterie regionale e nazionale nomineranno - bontà loro, mai troppo presto per carità - come commissario provinciale. Per una volta, esterno per esterno, non sarà un marsicano a decidere per noi, ma qualcuno meno legato agli interessi locali ed a fare delle nostre parti un accasamento delle proprie salmerie elettorali. Lo attendo con fiducia e speranza. Perché finisca la barbarie e perché il mio partito, che ho fondato, che amo, cui mi sono iscritto anche per il 2010/2011 possa essere un luogo in cui la calunnia cede il passo e torna la politica. Quella che io non ho mai smesso di fare, certamente molte volte sbagliando, qualche volta (forse) indovinando, talvolta in solitudine (perché costretto), quella che vorrei che - insieme a me - facesse il mio partito. Capisco chi non ci crede più. Non capisco chi dice di crederci ma rinuncia a persuadere. Io ci credo, sempre e ancora, e non rinuncio a spiegare a chi non ci crede più che la rassegnazione è la via della sconfitta e che esiste ancora uno spazio per una politica innovatrice e pulita.

Antonio Iannamorelli
Consigliere comunale Pd

Un ricovero per la cultura

Il peso della cultura. Trattata male. In ogni senso. Da ogni prospettiva la si guardi. Strattonata. Sfrattata e senza soldi. Stropicciata come un inutile vecchio frak impolverato viene relegata, dai comandanti delle stanze dei bottoni, in secondo piano rispetto ai tanti problemi che affliggono questa città (dei quali, in realtà, ancora non si capisce bene se una priorità ce l'hanno per davvero) noncuranti del fatto che, se ben tutelata, potrebbe essere fonte di grandi fortune. Ma questo, forse, ancora non l'hanno capito in quel di palazzo San Francesco, dato che l'assessorato sfollato a causa del sisma, quello che delibera il 75%, come ha affermato l'assessore al ramo Lorenzo Fusco, si trova a vagare da una stanza all'altra in cerca della sede idonea, rischiando addirittura di scatenare crisi politiche e di alzare polveroni che offuscano menti e confondono le idee di chi governa, pronto come Buffon in Nazionale a parare i colpi di chi aveva colto la palla al balzo per scalzare la cultura dalla sua poltrona. La situazione, però, che affligge gli animi tra i comuni mortali non è la mancanza di un tetto per l'assessorato, quanto l'incertezza che serpeggia nei corridoi di via Mazzara circa le casse vuote per dare gambe ai contenuti, la cui possibilità di nutrirsi e di sopravvivere è legata all'assestamento di bilancio di fine novembre. «Non conosco al momento



su quali risorse posso contare» ha spiegato Fusco il quale ammette che in queste condizioni non potrebbe e non vorrebbe organizzare il cartellone eventi invernale. «Se è questa la considerazione che si ha della mia delega, tanto vale abolirla, così il Comune risparmia anche sul mio compenso». Ha affermato. Ci si chiede allora che fine farà la cultura a Sulmona se anche un museo archeologico resta chiuso anni per mancanza di personale. Inerzia nel porre rimedio. E se non fosse per quelle associazioni di instancabili appassionati cittadini che tengono viva la fiamma della conoscenza e dell'impegno civico, sociale e culturale; cosa resterebbe in quella che è rinomata essere la patria di Ovidio? La città "d'arte e cultura" appunto. Come ormai solo i cartelli stradali stanno a ricordare. **grizzly**

di Tonio Di Giannantonio e C. s.a.s.

STRADE e ASFALTI

FRESATURA • MOVIMENTO TERRA • ASFALTI



Via Valle Arcione, Zona Industriale • Raiano (AQ)
Tel. 0864.726128 • e-mail: stradeasfalti@katamail.com

METANO?

Passa ad un gestore del tuo territorio.

Dai fiducia ad un'impresa della Valle Peligna

E' vicina e costa poco



GRAN SASSO ENERGIE srl
Via Benedetto Croce, 22
PRATOLA PELIGNA (AQ)
Tel. 0864/435172 - Fax 0864/435166
www.gransassoenergie.it

Numero Verde
800 198422

TeleVoip Italia

finalmente *libero*

La mia terra...
... il mio telefono

PER INFORMAZIONI 0864.726619 - 0864.435109
oppure visitate il nostro sito web www.televoipitalia.it



... chi viene

Il cerino

Eletto il nuovo presidente del Cogesa, integrato il Cda della Saca; resta ora da sistemare l'ultimo tassello: la presidenza della Comunità Montana Peligna. Sul più alto scranno dell'ente siede, ormai dal 1999, Antonio Carrara, a cui, di fatto, è rimasto il classico "cerino" in mano. Sono infatti molti coloro che, in maniera più o meno perfida, fanno trapelare la voce che sarebbe ora che Carrara mollasse la presa. Che lasciasse ad altri la guida dell'ente. Tra i politici più longevi alla guida di un ente sovracomunale. E poi, nonostante tutti siano lì pronti a cantare



il de profundis per le Comunità montane, in tanti aspirano a guidarle, anche se l'appannaggio mensile del presidente dell'ente copre appena il rimborso della benzina. Tutti sperano, quindi, che si apra subito la partita della successione a Carrara, pronti a mandarlo a casa con tutti gli onori, ma a mandarlo a casa. Sia come sia, sarebbe opportuno tracciare un bilancio obiettivo dell'attività realizzata durante la sua presidenza, che certamente non può essere liquidata come una semplice parentesi. Vorremmo ricordare, tra tutti i problemi affrontati, la gestione e l'attuazione del Patto territoriale. L'impulso dato alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa al ministero dello Sviluppo Economico del 2008. L'attenzione ai problemi sociali, con la collaborazione intensa e fruttuosa con la cooperativa Horizon service. Il lavoro per

dare concretezza al piano di valorizzazione dell'agricoltura peligna, con la nascita dei consorzi per l'aglio rosso, per l'olio e per altri prodotti di nicchia. Il coordinamento delle consultazioni per la presentazione del piano d'area per i progetti Pit. L'attività in direzione della cultura e del turismo. L'attenzione costante a coinvolgere tecnici, uomini di cultura e operatori dell'associazionismo in un progetto di valorizzazione delle risorse umane del territorio. Carrara, tra l'altro, è un politico che la gente riconosce e che conosce la gente, chiamandola per nome, in ogni paese. Forse tra qualche settimana o qualche mese non sarà più il presidente della Comunità montana peligna. Forse, ci pare anche giusto. Ma della sua eredità, se le Comunità montane avranno un futuro, ci auguriamo che qualcosa rimanga. **grizzly**

Giuseppe Consorte: ricette per non "tremare"

Giuseppe Consorte, 45 anni, nato a Sulmona (dove si augura di restare). È animato dalla ricerca disperata di un motivo perché pure i suoi figli possano restarci, perché pensa che, tutto sommato, qui si viva bene. Architetto, libero professionista, ha partecipato a diversi programmi europei di ricerca (in collaborazione con l'università degli studi d'Annunzio, il Servizio sismico nazionale, le università di Manchester e Sheffield). È stato membro del consiglio di amministrazione ed amministratore delegato di Saca Spa. Fino ad agosto 2009 assessore con delega ai Lavori Pubblici ed alle Attività Produttive del Comune di Sulmona. Ha aderito sin dalla nascita all'iniziativa civica ProgettoM6.5, fondata nel maggio 2010 dall'ing. Carlo Fontana, insieme al quale oggi amministra l'omonimo gruppo Facebook.

Il 3 novembre sarà una triste ricorrenza per Sulmona, quella del terremoto del 1706. Che cosa rappresenta questa data dopo il 6 aprile?

Deve rappresentare uno stimolo a fare, ad agire perché non si verifichi quello che Sulmona ha già vissuto nel 1706 e quello che ancora oggi patisce L'Aquila. La cultura della prevenzione è l'unica strada da percorrere. Molto si è fatto in termini di ricerca (la più recente verrà presentata sabato 6 novembre al NuovoCinemaPacifico). Ma la ricerca finora è stata troppo confinata, non è mai stata seguita dall'azione: insomma sappiamo tanto, ma agiamo poco (o niente). Per capirci: sulla Conca Peligna abbiamo una produzione scientifico-letteraria abbondante, ma solo un accenno di microzonazione sismica. Tutto quello che s'è fatto è stato sempre dettato dall'emergenza, a posteriori rispetto ad un certo evento.

Che cosa è il Progetto M6.5 e perché nasce?

Nasce per colmare questo difetto di azione concreta, per garantire la diffusione sul territorio della cultura e delle buone pratiche della prevenzione (nei confronti dei rischi ambientali in generale, quello sismico in primis) che oggi si sta facendo strada a tutti i livelli: da quello globale a quello locale, attraverso campagne di informazione e la disponibilità di risorse finanziarie per la ricerca e l'azione. Manca ancora, però,

una seria politica di mitigazione che possa portare il nostro Paese tra quelle nazioni che, pur presentando analoghi livelli di rischio, sono ben più avanzate in questo campo (Stati Uniti, Giappone, Nuova Zelanda o Turchia).

Quali sono i tempi e i fondi a disposizione?

I tempi a disposizione sono quelli che la natura vorrà assegnarci; vale a dire: non si sa. Proprio per questo sta a noi essere bravi nell'intervenire da subito con azioni preventive, con tempi e modi purtroppo lontani dagli standard a cui siamo abituati con certa pubblica amministrazione. I tempi sono distribuiti su scale diverse: l'informazione può essere immediata (e, anche grazie a voi, per il solo fatto di parlare di questi argomenti, la stiamo già facendo); la mitigazione del rischio sismico per il costruito viaggia con tempi dell'ordine di qualche anno. I fondi a disposizione? A parte quelli ordinari (investimenti in conto capitale degli enti locali, mai sufficienti), vale la pena ricordare che viviamo realtà politiche ed economiche che sovrastano la dimensione locale o regionale. Quello che deve cambiare, piuttosto, è la logica con cui si programmano gli interventi ed il modo in cui le risorse vengono spese. Faccio solo un esempio: in Danimarca hanno deciso che in un certo territorio (si badi bene: "territorio", non cittadina o paesino) deve essere assecondata una certa "vocazione"; allora tutte (dico "tutte") le risorse vengono impiegate in "quella" direzione. Da noi questo non succede. Perché? È sempre questione di campanile? Difficoltà nell'individuare gli obiettivi? Senz'altro non abbiamo capacità di fare "sistema".

Il sindaco Federico ha detto in consiglio che al progetto poteva pensarci prima, quando era assessore. Cosa risponde?

Il progetto è nato solo a maggio di quest'anno e mi ha visto coinvolto in

seconda battuta: ho aderito da subito alla proposta dell'ing. Fontana, che mi è sembrata perfettamente condivisibile. In realtà l'attività da me svolta all'interno dell'amministrazione comunale (e di conseguenza quella del sindaco) è sempre stata improntata alle tematiche della prevenzione e della manutenzione del territorio: la priorità è sempre andata alla messa in sicurezza degli edifici pubblici (scuole innanzi tutto), anche prima del 6 aprile 2009. Dentro l'amministrazione non sono stato "altro" dal mio personale modo di essere ed agire. Aggiungiamoci, poi, che le risorse finanziarie sulle quali oggi si può contare sono state deliberate in tempi successivi alla mia "dipartita".

L'iniziativa al contrario ha avuto il plauso di Bertolaso, è la strada giusta?

La prevenzione è l'unico mezzo in grado di garantire sicurezza a coloro che vivono in qualunque territorio ad alta pericolosità (sismica o non). La prevenzione richiede maturità ed è fatta di comportamenti consapevoli: la scarsanza (ossia il non parlarne) o la previsione (probabilistica o deterministica) non portano a nulla se non sono seguite dall'azione. Rassegnazione o fatalismo sono voci che non devono appartenere al nostro vocabolario. Il percorso che auspichiamo è: consapevolezza, preparazione, mitigazione. Non sottovalutando un'ulteriore valenza: la tutela del patrimonio culturale (storico-artistico-architettonico) di un comprensorio, quale uno dei temi aggreganti nelle politiche di sviluppo sostenibile per le comunità locali. Disponiamo ancora (e in Abruzzo siamo tra i pochi rimasti) di un patrimonio non replicabile e non delocalizzabile: nessun cinese potrà mai imitarlo e nessun industriale poco lungimirante potrà trasferirlo. Chiede solo di essere valorizzato per quello che può e deve esprimere.

ZAC SETTE

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone
redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto
claudio lattanzio - giuliana susi - federico cifani
silvia lattanzio - walter martellone - nicola marrama
maurizio longobardi - maurizia golini - simona pace

per la tua pubblicità su **zac7** 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353
grafica e impaginazione amaltea edizioni
tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

amaltea edizioni

via tratturo raiano aq italia
tel 0864 72464
info@amalteaedizioni.it
www.amalteaedizioni.it

tutto il gusto della qualità del parco

CO.SE.L.P.
tutto il gusto della qualità



CO.SE.L.P. soc. cooperativa per la gestione della ristorazione collettiva
via Nazario Sauro Pratola Peligna Tel. 0864 271761 - coselsrl@virgilio.it

Trattoria da Maria

Specialità trote e gamberi

*Il gusto inimitabile...
da trent'anni*

Chiuso la domenica

Via Vittorito 20 - Popoli (PE) - Tel. 085.986866
Nei pressi del CONAD